DISPOSIZIONI DIDATTICHE PER LA PROVA FINALE DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (LM-38)

DOCENTE RELATRICE: SERENA GHISELLI

INDICAZIONI PER LA PROVA FINALE

La prova finale consiste nella **redazione e discussione di una tesi di laurea magistrale** su un argomento concordato con la docente relatrice.

La tesi deve rappresentare un'esperienza personale e originale di ricerca scientifica. Deve avere una lunghezza di **almeno 100 pagine, escluse bibliografia e appendici**, e attenersi alle disposizioni generali previste dal Corso di laurea.

La discussione si svolge davanti alla Commissione di laurea, in lingua italiana e nella lingua straniera scelta dal candidato.

La richiesta deve essere presentata **almeno 8 mesi prima della sessione di laurea prescelta** e deve obbligatoriamente indicare la sessione di laurea di interesse.

Alla richiesta deve essere allegata una **proposta di ricerca in formato Word**, che comprenda:

- una descrizione sintetica dell'argomento, degli obiettivi e del possibile sviluppo della ricerca;
- l'indicazione dei **dati e/o materiali che si intendono analizzare o raccogliere** e, ove pertinente, dei partecipanti coinvolti e delle modalità previste per la raccolta dei dati;
- una **bibliografia preliminare di almeno 10 riferimenti specificamente pertinenti** alla ricerca proposta.

L'argomento deve rientrare in una delle **aree tematiche indicate alla fine di questo documento**. La proposta deve comprendere:

Carattere della ricerca

La tesi deve avere **carattere analitico**. La ricerca deve quindi prevedere un'analisi originale basata su dati o materiali individuati e/o raccolti dal candidato e inquadrata all'interno di un adeguato contesto teorico e metodologico.

L'analisi può riguardare, ad esempio, un corpus di testi o traduzioni, l'uso e la valutazione di strumenti e tecnologie, oppure dati raccolti attraverso questionari, interviste, focus group, attività sperimentali o altre modalità di indagine che coinvolgano professionisti, studenti o altri gruppi di partecipanti.

La proposta iniziale ha carattere preliminare e potrà essere precisata e sviluppata nel corso del lavoro in accordo con la docente.

STRUTTURA INDICATIVA DELLA TESI

La tesi dovrebbe comprendere:

- **Abstract:** un riassunto dell'intero lavoro redatto nella lingua scelta per la discussione, come previsto dalle disposizioni generali del Corso di laurea;
- **Introduzione:** presentazione dell'argomento, motivazioni della scelta, obiettivi e domande di ricerca;
- **Quadro teorico:** presentazione e discussione critica degli studi, degli autori e degli approcci teorici pertinenti alla ricerca;
- **Metodologia:** descrizione dei dati e/o materiali utilizzati, degli eventuali partecipanti coinvolti, delle modalità di raccolta dei dati e delle procedure adottate per lo svolgimento della ricerca;
- **Analisi:** presentazione e discussione dell'analisi svolta, dei risultati ottenuti e degli esempi più significativi. La struttura di questa parte potrà variare in funzione della natura della ricerca;
- **Conclusioni:** sintesi dei principali risultati, valutazione degli obiettivi raggiunti, eventuali limiti della ricerca e possibili sviluppi futuri;
- **Bibliografia:** comprendente tutte le fonti citate e utilizzate;
- **Eventuale sitografia:** comprendente le risorse web citate e utilizzate;
- **Eventuali appendici:** comprendenti corpus, questionari, tracce di interviste, materiali sperimentali o altra documentazione pertinente.

Per la discussione finale **non è richiesta la preparazione di presentazioni PowerPoint né di handout**.

AREE TEMATICHE

Docente relatrice: Serena Ghiselli

Le proposte di tesi devono rientrare in una delle seguenti aree tematiche.

1. INTERPRETAZIONE DIALOGICA

Possibili ambiti di approfondimento:

- ruolo del mediatore linguistico come gate-keeper;
- interpretazione dialogica in ambito commerciale;
- interpretazione dialogica in ambito socio-sanitario (es. ospedali, contesti migratori);
- gestione delle differenze interculturali;
- interpretazione a distanza;
- uso dell'intelligenza artificiale generativa applicata alla preparazione dell'interprete.

2. INTERPRETAZIONE DI CONFERENZA

Possibili ambiti di approfondimento:

- processi cognitivi dell'interpretazione di conferenza (memoria di lavoro, inibizione, attenzione divisa);
- strategie interpretative;
- gestione della terminologia specialistica e dei *problem triggers* (es. nomi, numeri, stringhe nominali);

- interpretazione a distanza;
- uso dell'intelligenza artificiale generativa nell'interpretazione di conferenza (riconoscimento automatico del parlato, preparazione all'incarico, interpretazione/sottotitolazione automatica).

3. LINGUISTICA DEI CORPORA E ANALISI DEL DISCORSO

Possibili ambiti di approfondimento:

- studio dell'uso della lingua in contesti specialistici (es. marketing, turismo, discorso politico) attraverso corpora monolingui inglesi;
- studi sulla traduzione basati su corpora bilingui inglese-italiano (es. siti aziendali);
- studi sull'interpretazione basati su corpora bilingui inglese-italiano (es. discorsi alle istituzioni UE);
- studi su corpora monolingui e bilingui in prospettiva ecolinguistica[1].

I possibili ambiti di approfondimento hanno carattere esemplificativo e non esaustivo. Eventuali proposte relative ad altri argomenti riconducibili alle tre aree tematiche saranno valutate dalla docente.

BIBLIOGRAFIA DI PARTENZA CONSIGLIATA

La bibliografia seguente costituisce un **orientamento generale** per le aree tematiche indicate.

1. BIBLIOGRAFIA DI PARTENZA CONSIGLIATA PER "INTERPRETAZIONE DIALOGICA"

- Amato, Amalia, Michela Bertozzi, Sabine Braun, et al. 2018. *Handbook of Remote Interpreting - SHIFT in Orality*. Con un contributo di Amalia Amato, Nicoletta Spinolo, e María Jesús González Rodríguez. Alma Mater Studiorum - Università di Bologna. Text. https://doi.org/10.6092/UNIBO/AMSACTA/5955.
- Baraldi, Claudio, e Laura Gavioli. 2012. *Coordinating Participation in Dialogue Interpreting*. In *Btl.102*. John Benjamins Publishing Company. https://benjamins.com/catalog/btl.102.
- Cirillo, Letizia, e Natacha Sarah Alexandra Niemants. 2017. *Teaching Dialogue Interpreting: Research-based Proposals for Higher Education*. Vol. 138. John Benjamins Publishing Company.
- Katan, David. 2021. *Translating cultures: an introduction for translators, interpreters and mediators*.
- Russo, Mariachiara, e Gabriele Mack, a c. di. 2005. *Interpretazione di trattativa: la mediazione linguistico-culturale nel contesto formativo e professionale*. U. Hoepli.
- Wadensjö, Cecilia. 1998. *Interpreting as interaction*. 2nd ed. Language in social life series. Routledge.

2. BIBLIOGRAFIA DI PARTENZA CONSIGLIATA PER "INTERPRETAZIONE DI CONFERENZA"

- Falbo, Caterina, Mariachiara Russo, e Francesco Straniero Sergio, a c. di. 1999. *Interpretazione simultanea e consecutiva: problemi teorici e metodologie didattiche*. U. Hoepli.
- Mack, Gabriele, e Amalia Amato, a c. di. 2026. *Interpreters' Health and Wellbeing: An Overview Across Modes, Modalities and Settings*. Routledge.

[1] L'ecolinguistica studia come il linguaggio rappresenta e contribuisce a modellare il rapporto tra esseri umani e ambiente, mettendo in luce idee e valori che possono favorire oppure ostacolare relazioni ecologicamente sostenibili.

https://doi.org/10.4324/9781003586647.
- Peeters, Kris, Joke Daems, Claudia Plieseis, María Isabel Rivas Ginel, e Mehmet Şahin. 2026. «AI for Translation and Interpreting: A Roadmap for Users and Policymakers». *Interpreting and Society* 6 (1): 3–33. https://doi.org/10.1177/27523810251409377.
- Russo, Mariachiara, a c. di. 2021. *Interpretare da e verso l'italiano: didattica e innovazione per la formazione dell'interprete*. Open teaching. Bononia University Press.
- Seeber, Kilian G. 2011. «Cognitive Load in Simultaneous Interpreting: Existing Theories — New Models». *Interpreting* 13 (2): 176–204. https://doi.org/10.1075/intp.13.2.02see.
- Setton, Robin, e Andrew Dawrant. 2016. *Conference Interpreting. A complete course*. Benjamins translation library. John Benjamins.

3. BIBLIOGRAFIA DI PARTENZA CONSIGLIATA PER "LINGUISTICA DEI CORPORA E ANALISI DEL DISCORSO"

- ***Corpora:***
  - Ferraresi, Adriano, e Silvia Bernardini. 2023. *Comparing Collocations in Translated and Learner Language*. https://doi.org/10.1075/ijlcr.22012.fer.
  - Kilgarriff, Adam, Vít Baisa, Jan Bušta, et al. 2014. «The Sketch Engine». *Lexicography* 1 (1): 7–36. https://doi.org/10.1007/s40607-014-0009-9.
  - Paquot, Magali, e Stefan Th. Gries, a c. di. 2020. *A Practical Handbook of Corpus Linguistics*. Springer International Publishing. https://doi.org/10.1007/978-3-030-46216-1.

- ***Discourse analysis:***
  - Baker, Paul. 2006. *Using corpora in discourse analysis*. Continuum discourse series. Continuum.
  - Baker, Paul. 2015. *Corpora and discourse studies: integrating discourse and corpora*. Palgrave advances in language and linguistics. Palgrave Macmillan.
  - Bhatia, Vijay K. 2004. *Worlds of written discourse*. Advances in applied linguistics.

- ***Ecolinguistics:***
  - Buonvivere, Lorenzo. 2025. «Translating Ecologies: Ecosystems Representation in the Promotion of Rome's Nature-Based Tourism». *mediAzioni* 49: A11–32. https://doi.org/10.60923/issn.1974-4382/23785.
  - Poole, Robert, Daniela Francesca Virdis, Jessica Hampton, e Amir Ghorbanpour. 2026. *The Bloomsbury Handbook of Ecolinguistics*. Bloomsbury Academic.
  - Stibbe, Arran. 2021. *Ecolinguistics: Language, Ecology and the Stories We Live By*. 2ª ed. Routledge. https://doi.org/10.4324/9780367855512.

La bibliografia di partenza ha **carattere esclusivamente orientativo**.

SITI PER LA RICERCA BIBLIOGRAFICA

- IANUS
- Sistema bibliotecario di Ateneo UNIMC
- Google Scholar
- Open Knowledge Maps